

Giovani&Lavoro

trovolavoro.it
CORRIERE DELLA SERA

Agenti

Extrò Luxury Group Srl, azienda del settore orologeria, ricerca agenti di vendita mono o plurimandatari in Italia per i brand Lotto Sport e Extrò Italy

Trend Intercultura: «Più di uno studente su due sceglie Paesi non anglofoni»

Liceo, un anno all'estero con le borse di studio

Gli assegni messi in palio da Telecom Italia, Allianz, Barilla e dalla Cassa di Risparmio di Parma

Tra chi eroga finanziamenti ci sono anche gli enti pubblici, come il Comune di Trento

Un anno di liceo trascorso all'estero arricchisce molto di più di un viaggio. E' un'esperienza unica che dura anche dopo il ritorno. Resta una seconda famiglia in un'altra parte del mondo, un nuovo gruppo di amici, gli studi compiuti, l'autonomia raggiunta. Resta un cosmopolitismo che al momento giusto può dare quella marcia in più, necessaria per arrivare in alto. Franco Bernabè, alla guida di Telecom Italia, ha fatto questa esperienza nel '66. Enrico Cucchiani (Allianz) nel '68. Luca Barilla nel '74. Non a caso tutte e tre queste aziende mettono in palio delle borse di studio per i ragazzi che andranno l'anno prossimo in quarta liceo e puntano a trascorrerlo all'estero con Intercultura, importante organizza-

Il master



«Psiconcologia percorso formativo tra clinica e ricerca» è il master promosso dall'università degli Studi di Milano (foto) in collaborazione con l'Istituto nazionale dei tumori. Il bando è sul sito internet www.unimi.it e scadrà il prossimo 31 gennaio

zione no profit impegnata sul fronte degli scambi educativi per studenti a livello mondiale.

Centinaia di borse di studio sono messe in palio ogni anno da grandi aziende, istituti bancari, enti locali e fondazioni. «Le borse di studio - spiega Raffaele Pirola di Intercultura - sono uno strumento prezioso, perché offrono questa opportunità anche agli studenti meritevoli che non sarebbero in grado di pagare il costo del soggiorno». Negli ultimi anni, due terzi dei ragazzi che sono partiti dall'Italia con Intercultura (oltre un migliaio dall'estate scorsa) hanno usufruito di borse di studio. Molte di queste sono destinate ai figli dei dipendenti. Ma delle 80 borse di studio offerte da Allianz, in scadenza il 15 gennaio, ben 65 sono invece accessibili ai figli dei clienti del gruppo. E non sono le uniche. Anche le borse offerte da CaRiParma - in scadenza il 31 gennaio - sono destinate a una categoria

di clienti speciali: gli studenti titolari del conto Vyp Teen. Tra le borse offerte dagli enti locali, invece, quelle messe in palio dal Comune di Trento - in scadenza il 12 gennaio - hanno un vincolo particolare: si rivolgono solo agli studenti trentini che desiderano andare in Cina.

«L'interesse per i Paesi meno frequentati, soprattutto asiatici e latinoamericani, è molto cresciuto negli ultimi anni: ormai oltre metà degli studenti che partono con noi va in Paesi non anglofoni», mette in rilievo Pirola. Per Intercultura, nata dall'American Field Service e fino alla fine degli anni Sessanta impegnata solo sul fronte degli scambi con gli Stati Uniti,

Le mete

Cresce l'interesse per le destinazioni nei Paesi asiatici e in America Latina



A scuola oltre confine Bandiere dei Paesi dell'Unione europea

l'ampliamento delle destinazioni è venuto naturale, man mano che cresceva la domanda. Il Giappone è un'acquisizione recente e il primo scambio con la Cina risale al 2002. «Poi quel ragazzo, che era riuscito a imparare abbastanza bene il cinese, ha messo la Cina al centro della sua vita, tanto che ha fatto laggiù anche

Stati Uniti

Ma la parte del leone, tra le aspirazioni degli studenti, la fanno ancora gli Stati Uniti

l'università», racconta Pirola. E si può star certi che oggi le aziende italiane se lo contendono. Quest'anno in Cina ci sono una trentina di ragazzi italiani, in India undici, in Giappone 17. La parte del leone la fanno ancora gli Stati Uniti, con 279 scambi in corso.

Ma per partire con Intercultura bisogna essere aperti a qualsiasi esperienza: chi partecipa alle selezioni può esprimere da tre a dieci preferenze e solo chi si piazza meglio può accedere alla sua prima scelta. Gli altri andranno dove ci sono posti liberi.

Elena Comelli

Il consiglio

Università, tutte le strade giuste fuori dall'Italia



Se volete iscrivervi a un'università all'estero, potete farlo. La maturità e i diplomi italiani

sono, infatti, di norma accettati in tutto il mondo. Ma cosa fare? Le "regole" cambiano a seconda dei Paesi e anche dei singoli atenei. Quindi, innanzitutto, bisogna informarsi (con almeno un anno d'anticipo) presso sedi diplomatiche e centri culturali della nazione prescelta. Ma, soprattutto, come sottolinea Dario Consoli, direttore dell'agenzia di consulenza Studentsworld:

«Controllare direttamente sui siti di ciascuna università i requisiti per accedere ai corsi». Ciò detto, in genere, chi sceglie l'Europa deve dimostrare la conoscenza dell'idioma del posto (superando appositi esami linguistici) e sostenere almeno un test d'ingresso: «In Europa il numero chiuso è molto diffuso», conferma Consoli. Mentre l'ingresso a college e università negli Stati Uniti (che, attenzione, rilasciano titoli non automaticamente convertibili in Italia) è di solito legato al punteggio ottenuto nella prova linguistica (il Toefl) e nei test che valutano capacità come quelle matematiche e verbali.

I. Bar.

TROVOLAVORO.IT
DAI SPAZIO ALLE TUE AMBIZIONI

LE MIGLIORI CARRIERE
COMINCIANO QUI

TrovoLavoro.it è il sistema integrato di Corriere della Sera dedicato alla ricerca di personale qualificato. Migliaia di annunci sempre aggiornati, facilità e rapidità di consultazione, approfondimenti sul mondo del lavoro e supporto professionale per gli inserzionisti fanno di TrovoLavoro.it il punto d'incontro ideale tra la migliore offerta e la migliore domanda.



OGNI GIORNO ONLINE

OGNI VENERDÌ IN EDICOLA

trovolavoro.it
CORRIERE DELLA SERA

Ph: Paolo Spadacini

THE BEEF

RCS
MEDIAGROUP